



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@cultura.gov.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento mediante Convenzione, del Servizio di cassa avente per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e, in particolare, le Riscossioni e i Pagamenti ordinati dall'Ente; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione dei titoli e dei valori in deposito (gestione della liquidità), per il periodo compreso tra il 01/07/2022 al 31/05/2027.

Importo complessivo a corpo: € 2.800,00 non soggetto ad IVA in quanto la custodia di titoli e valori non è a pagamento, senza altri costi e/o oneri aggiunti

Durata del servizio: dal 01/07/2022 al 31/05/2027

Modalità di pagamento: frazionamento/cadenza trimestrale con addebito sul c/c bancario

Approvazione ufficio contabilità in data: 30.06.2022

CIG: ZC636FED28

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione utile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

VALUTATA l'attuale necessità di affidare mediante Convenzione, il Servizio di cassa avente per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e, in particolare, le Riscossioni e i Pagamenti ordinati dall'Ente nonché l'amministrazione dei titoli e dei valori in deposito (gestione della liquidità), per il periodo compreso tra il 01/07/2022 al 31/05/2027;

VISTA la negativa preventiva ricognizione di differenti servizi già in essere presso il MIC, riferibili al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, negli esatti termini individuati;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e

dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone, tra l'altro, che: “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTE altresì le modifiche apportate al D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e nello specifico all'art. 1 comma 1, in cui le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023» e al comma 2 ove la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al

Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VALUTATA l'offerta economica ricevute dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa avente sede in Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena C.F. 00884060526 e Partita IVA 01483500524 con PEC: Centro.pmi.trieste.gorizia@postacert.gruppo.mps.it e PEO: manuela.paoloni@mps.it con telefono: 0403751300 e fax 0403751330, di cui al prot. MIC|MIC_MU-MIRA_UO7|30/06/2022|0002345-A del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che dalla summenzionata offerta viene escluso dal Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, in quanto non di interesse, il Servizio aggiuntivo di “conservazione sostitutiva” come indicato al punto 3 dell'offerta;

CONSIDERATO che, posto quanto sopra, il preventivo così come presentato dall'operatore economico risulta rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché per il fatto che esso si configura come offerta idonea in termini di bilanciamento tra rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica e qualitativa di tale operatore economico evidenziata da una significativa esperienza negli incarichi affidati con soddisfazione della Stazione Appaltante nel progresso;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto come sopra specificato, in deroga al principio di rotazione e nel rispetto alle Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, poiché l'affidamento si inserisce in una struttura particolare di mercato, caratterizzato dall'assenza di valide alternative, nonché dal richiamato alto grado di soddisfazione nel precedente rapporto contrattuale e da un prezzo offerto competitivo;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella Banca Monte dei Paschi di Siena Spa;

ACCERTATO che l'importo complessivo di cui al presente affidamento non supera la soglia prevista dalla legge di € 5.000,00, pertanto comportando la non obbligatorietà di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici succitati;

TENUTO CONTO relativamente all'affidamento del servizio citato, dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto, non rientrando tale specifico affidamento nelle ipotesi di esclusione/esonero previste dall'ANAC in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (<https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilit%C3%A0-dei-flussi-finanziari>);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

DATO ATTO che la somma impegnata nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, dovrà essere imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico all'esercizio 2022, al capitolo di spesa: «1.1.3.225 - Spese amministrative diverse»;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL: INPS_ 31594211 del 07/06/2022;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica

amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
VISTA la non obbligatorietà di predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per i servizi oggetto del presente affidamento;
Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI AFFIDARE** direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 alla società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena Spa avente sede in Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena C.F. 00884060526 e Partita IVA 01483500524 con PEC: Centro.pmi.trieste.gorizia@postacert.gruppo.mps.it e PEO: manuela.paoloni@mps.it con telefono: 0403751300 e fax 0403751330, il Servizio di cassa avente per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e, in particolare, le Riscossioni e i Pagamenti ordinati dall'Ente; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione dei titoli e dei valori in deposito (gestione della liquidità), per il periodo compreso tra il 01/07/2022 al 31/05/2027. Tali attività sono descritte nell'offerta, prot. MIC|MIC_MU-MIRA_UO7|30/06/2022|0002345-A del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;
- 3. DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Procedimento la dr.ssa Andreina Contessa, (mail: mu-mira@cultura.gov.it), coadiuvata dal Funzionario dr. Italo Battagliese (italo.battagliese@cultura.gov.it);
- 4. DI IMPEGNARE** per gli effetti l'importo complessivo a corpo pari a € **2.800,00** non soggetto ad IVA in quanto la custodia di titoli e valori non è a pagamento, senza altri costi e/o oneri aggiunti. Tale importo, ai sensi del DPR 97/2003 e s.m.i. verrà impegnato sul Capitolo di Spesa: **«1.1.3.225 - Spese amministrative diverse»**, a carico dell'**Esercizio Finanziario 2022**;
- 5. DI DARE ATTO** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 6. DI DARE ATTO** di dare atto che la liquidazione avverrà a frazionamento/cadenza trimestrale con addebito sul c/c bancario;
- 7. DI DARE ATTO** che la stipula dell'affidamento avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione di specifica Convenzione di Servizio, da parte della società incaricata;
- 8. DI PROCEDERE** all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- 9. CHE** il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenziasse violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.
- 10. DI AVER ACCERTATO** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.
(firmato digitalmente)